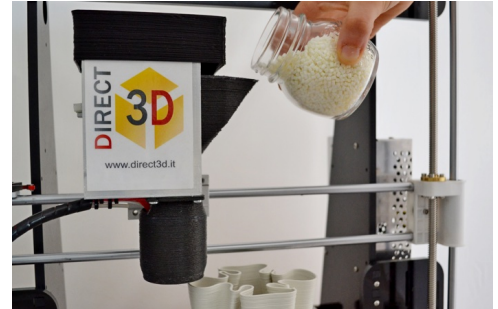


Stampa 3D da granuli, polveri o scaglie

La start-up milanese Direct 3D esporrà un nuovo estrusore FDM a Plast negli stand di TMP e Dimap.

22 maggio 2018 08:39

Dopo l'esordio a MecSpe ed a Technology Hub, sarà esposta a Plast 2018 - presso gli stand di Dimap e dell'associazione TMP - l'innovativa stampante 3D con tecnologia FDM alimentata a granuli sviluppata da una start-up italiana, la milanese Direct 3D.



Delle dimensioni di una normale stampante da laboratorio, grazie alla particolare testa di estrusione di cui è dotata, Direct3D Pellet Extruder, la macchina è in grado di stampare pezzi utilizzando una vasta gamma di materiali, anche miscelati tra loro, partendo da granulo, polvere e scaglie, superando così i limiti della produzione da filo. In questo modo - sottolinea la società - si ottiene una maggiore produttività con minori costi della materia prima, si possono produrre pezzi con materiali non disponibili in forma di filamento (anche molto morbidi <60 Shore A) ed è possibile colorare il materiale in linea.



La versione base dell'estrusore può processare PLA, ABS, poliammide e poliolefine, mentre versioni speciali sono in grado di gestire materiali più tecnici, ad esempio TPU, leghe PC-ABS, PET (anche riciclato) e materiali variamente caricati o rinforzati.

Oltre alla macchina completa, la start-up milanese è in grado di fornire il solo estrusore, compatibile con le più comuni stampanti 3D: è leggero (pesa circa un kg), monta ugelli con diametro tra 0,4 e 2,5 mm ed ha una portata compresa tra 30 e 250 g/h. "Può essere montato su comuni stampanti 3D, sia di piccole sia di grandi dimensioni, non solo da parte del costruttore della stampante, ma anche da parte dell'utilizzatore finale che vuole aggiornare la sua macchina - spiega Elisa Legnani di Direct3D . L'estrusore è compatibile con l'elettronica e il firmware delle più diffuse stampanti 3D esistenti. La logica di funzionamento è molto simile a quella degli estrusori a filo esistenti, quindi di facile gestione anche da parte di un utilizzatore medio".

Il team di Direct3D, presente al Plast, è in grado di fornire consulenza non solo nella scelta dell'estrusore e della stampante, ma anche dei materiali più idonei alle specifiche esigenze applicative.

© Polimerica - Riproduzione riservata